



Interviste di Costanzo Se in salotto c'è lo scienziato

SILVIA GARAMBOIS

Uomo scienziato Per Maurizio Costanzo è lui il vero protagonista di questo scorcio di secolo. Spente le luci del teatro Sistina in cui ogni settimana invitava nel suo salotto i personaggi del momento come quelli di «ieri» (in attesa di offrire i suoi divani quotidianamente, dal prossimo autunno, ad una nuova serie di ospiti), ha voluto incontrare «a tu per tu» gli uomini di domani. Sono quelli che hanno messo a punto il transistor o il computer, che studiano l'Aids o i sogni. E per l'estate saranno loro protagonisti in tv. Da questa sera, infatti, per sette martedì, andrà in onda su Canale 5 alle 23 la serie di incontri che Costanzo ha avuto con gli scienziati invitati in Italia da «Montedison progetto cultura» per una conferenza (di cui vedremo i punti salienti nel corso del ciclo di trasmissioni). E per la prima volta non sarà la Fininvest a produrre il programma di Maurizio Costanzo, che «debutta» con «L'Intelligenza e il mistero della vita», che «debutta» con la sua nuova casa di produzione, la «Fortuna», che «debutta» in avanti firmerà tutti i suoi programmi.

Il primo ospite di Costanzo, questa sera, sarà l'italiano Emilio Bizzi. Il servizio di inti-

A Verona un'opera «a quadretti» che sembra un giocattolo Aida passata al computer

Più applausi e meno gente per il secondo spettacolo in programma all'Arena di Verona. Si trattava dell'*Aida* verdiana in una versione avveniristica (in bilico tra effetto computer e costruzioni «lego») curata dal regista e scenografo Pietro Zuffi. Più che onorevoli i cantanti (da Fiorenza Cossotto a Nicola Martinucci), ma non si sfugge alla sensazione di uno spettacolo di maniera da repertorio estivo.

Infatti l'aria di essere costruita con i pezzetti del «lego», come le astronavi care all'ultima generazione. Quando poi il gioco si moltiplica, come nella gran scena del trionfo, l'effetto è ancora più scontato: le piramidi illuminate dall'interno, i carri adorni di enormi roulettes rosse e verdi, i guerrieri tutti quadrettati e le insegne policolori a croci greche, croci latine, croci di Malta, tutta questa paccottiglia esce dritta dritta da varietà televisivi di Berlusconi. Trionfo sì, ma del luogo comune, del meraviglioso per meravigliare gli ingenui, esaltando quanto c'è di banale nell'orpello della merce, delle trombe, delle danze che accompagnano il dramma delle figlie di re e del bel vincitore. L'*Aida* insomma è rivista come un colorato giocattolo per i dieci ventimila spettatori turisti ma non perché riflettono criticamente scerveranno il vero dal falso, ma perché se la spassano come a Las Vegas ridotta in versione domestica da Canale 5.

Tutti, infatti, si sono divertiti ritrovando nella cornice avveniristica i luoghi comuni

delle innumerevoli *Aide* precedenti la banalità delle danze esotiche e classicheggianti i gesti consueti della disperazione melodrammatica i trucchi e i trucchetti che fanno il teatro di sempre sullo sfondo della musica tanto più cara quanto più nota e consueta.

È giusto che sia così in fondo la forza dell'*Aida* all'Arena e di essere sempre la medesima *Aida* uscita dal genio di un Verdi a mezza via fra rinnovamento e tradizione lirica. Bella o brutta la cornice, l'opera non cambia, così come non cambiano gli interpreti, tutti ben noti agli ascoltatori dopo le numerose apparizioni. Almeno per la prima recita (perché poi la compagnia muterà più volte e non sempre in meglio) abbiamo ritrovato le classiche presenze e e Maria Chiara dolce e sensibile nei panni della schiava etiopica, in lotta con l'imperiosa figlia del Faraone, l'intramontabile e impeccabile Fiorenza Cossotto il gran duetto delle rivali, nel boudoir a quadretti bianchi e neri come un bagno pubblico, è ormai un pezzo



Un momento dell'*Aida* all'Arena di Verona

RUBENS TEDESCHI

VERONA *Aida* tutta nuova all'Arena Nuova e avveniristica anche se c'è sembrata più vecchia di quella del 1913 reinventata nelle ultime edizioni. Tanto è vero che non ha sconcertato nessuno al contrario, è stata applaudita più volte a scena aperta dal pubblico entusiasta come sempre anche se meno folto della prima serata.

La ragione del paradosso è sotto i nostri occhi. Pietro Zuffi, regista scenografo e costumista di vaglia sin da quando collaborava con Visconti, ha avuto l'idea di rinnovare l'Egitto passando attraverso il computer come in quei film di fantascienza nei quali i robot vedono uomini e cose a quadretti colorati, scomposti e ricomposti come segnali geometrici. Così le piramidi sdraiate sui gradoni dell'anfiteatro, appaiono come una distesa di cubetti che salgono a punta verso la cima, le porte di Menfi, davanti a cui Radames invoca la «celeste Aida», sono pannelli di quadranti gialli e marrone. Il Nilo è tutta una distesa di rettangolini di plastica azzurra baluginanti sotto i farosini, e persino i personaggi compaiono ritagliati in reticoli di righe minuziosamente figurine da applicare in un album.

Il guaio di tutta questa novità è che l'abbiamo già vista infinite volte nelle mani dei nostri bambini e in televisione. Questa fantascienza ha

Non è la prima volta che Italia 1 dedica tutta una serata al telefilm. Già l'anno scorso fu programmata una serie di «sit-com» (cioè di situazioni comiche, telefilm brevi tutti basati sul dialogo a scena fissa con un gruppo ristretto di personaggi). Il risultato fu buono in termini di ascolto e gradevole in termini di qualità televisiva.

Stasera però debuttano su Italia 1 ben tre serie di taglio diverso, incastonate attorno a una serie vecchia come è quella di *Mike Hammer*, del resto di buon livello.

Si comincia alle 20,30, in prima serata. Troviamo subito

una *Stazione di polizia* (produzione Columbia Pictures), ambiente piuttosto affollato nel quale si svolgono inchieste confuse. Agenti travestiti, maniaci o nevrotici sono comandati da un capitano ancor più balneato che ha per braccio destro un agente di ottant'anni ancora sulla pista per un errore del computer. *Stazione di polizia* non è proprio una parodia, ma è una sorta di *Hill Street* portata all'eccesso. Gli antieroi del capitano Furillo qui indagano sul filo del ridicolo.

Mike Hammer (ore 21,30), che viene subito dopo, lo conoscete già è un duro da anni

Trenta, interpretato con sapiente ironia da Stacy Keach, ottimo attore che si concede la paranoia di se stesso, ostentando un immenso, immotivato, fascino virile. Ma, anche se il dialogo è brillante, le stonate sono quelle davvero. Al contrario di quel che capita in *Troppo forte* (ore 22,50), terzo appuntamento col telefilm, il cui protagonista ancora un poliziotto si chiama anche lui Hammer di cognome, ma è biondo e sprezzante, rompicapo e esageratamente suscettibile. Insomma è un Clint Eastwood votato al ridicolo, un giustiziere stupido, un cretino con la pistola. Il protagonista si chiama David Rascher e ha la faccia da pirla, pardon

da duro allucinato che gli serve il dialogo è sfregolente e stentato. Si vede bene che gli sceneggiatori si divertono come matti a fare il verso a se stessi quando fanno sul serio. Grande scuola, quella di Hollywood, che si rivoltella come un guanto quando è necessario ed «economico».

E infine eccoci al quarto e ultimo telefilm della serata. Potremmo dire *dulcis in fundo*, se pensassimo solo al protagonista, che è Elliott Gould così comico bianco da medico è sempre in armi contro se stesso, il tempo, il dolore, la stupidità o qualcosa altro. Anche qui, va da sé, il dialogo lo sostiene, per virtù di quella schiera di sceneggiatori che

non ha eguali al mondo per quantità, se non sempre per qualità. E vale anche la pena di notare come un ottimo attore quale sicuramente è Elliott Gould, dotato di un'aura cinematografica e in grado di svariare dal comico al drammatico (purché gli sia concessa una punta di ironico distacco, quasi britannico), abbia una grande resa televisiva, una enorme confidenza con la telecamera, alla quale concede beffardi primi piani di esilarante complicità. Questo non succede spesso a molti anche bravi attori italiani, che, dopo anni di attività televisiva, non hanno ancora capito che la tv è un elettrodomestico e le pause troppo lunghe fanno bruciare il ragù.

seral ospedali, ma c'è lui, uno dei folli eroi di *Mash*, un dottore cinico e baro, che si ritrae sempre in tempo dal battuto dell'eroismo. Lo vediamo in questi telefilm sempre al lavoro, sempre sveglio e sempre in procinto di addormentarsi, sottoposto a turni spaventosi coi quali cerca di guadagnarsi i soldi per le sue ex mogli. Attorniato da un cast di donne che, quale più quale meno, lo amano e lo proteggono il nostro dottorino anche se la guerra è finita è sempre in armi contro se stesso, il tempo, il dolore, la stupidità o qualcosa altro. Anche qui, va da sé, il dialogo lo sostiene, per virtù di quella schiera di sceneggiatori che

ITALIA 1 ore 20.30




MARIA NOVELLA OPPO

Sbornia di telefilm. Per fortuna c'è Gould

RAIUNO
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 CORALBA. Sceneggiato, con Rossano Brazzi (2ª puntata)
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1. Tre minuti di...
14.00 ROMANTICISMO. Film, con Amedeo Nazzari
16.40 MARCO. Cartoni animati
16.55 IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY
16.55 IL TRENO PER ISTANBUL. con Lea Padovani
18.00 SPAZIOBERG. Coldiretti
18.40 L'ISOLA DEL GABBIANO. Sceneggiato con Jeremy Brett (2ª puntata)
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG
20.30 QUARK. Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
21.35 PROVA D'ORCHESTRA. di Federico Fellini
22.00 TELEGIORNALE
22.55 MARC CHAGALL. Per il centenario della sua nascita
0.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA

RADUE
11.55 DUE RULLI DI COMICITÀ. Andy Clyde in «Figlio Figlio mio!»
12.10 DUE RAGAZZI E UNA CHITARRA. Telefilm
13.00 TG2 ORE TREDICI
13.25 TG2. LO SPORT
13.30 SARANO Famosi. Telefilm
14.20 ARCOBALENO. Giochi, magie, gente dell'estate. In studio Tony Binarelli
16.35 AL DIAVOLO LA CELEBRITÀ. Film con Carlo Campanini
18.15 DAL PARLANO
18.25 TG2 SPORTSERA
18.40 PERRY MASON. Telefilm
19.30 TG2. METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30 LA MALEZIONE DI DAMIEN. Film con William Holden, Lee Grant
22.20 TG2 STASERA
22.35 MIXER NEL MONDO
23.35 AGGUATO AI TROPICI. Film con Humphrey Bogart

RAITRE
15.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Epiloni Tropes
16.30-17.30 BUDAPEST. Atletica leggera
19.00 TG3. TG REGIONALE. SPORT REGIONALE
20.00 DBE. Il sistema postale italiano
20.30 I PROFESSIONALS. Telefilm «Un tuffo nel fiume»
21.30 TG3 FLASH
21.45 OSTERMAN WEEKEND. Film con Burt Lancaster
23.25 PLANETARIO. Curiosando tra le stelle d'estate
23.40 TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE
23.10 STIFFELIUS Videostacia
 «Troppo forte» (Italia 1, ore 22,50)

OTMC
13.00 OGGI NEWS. SPORT NEWS
14.00 NATURA AMICA
16.15 L'altra donna. Film con Anne Meara
20.20 LA TORRE DELLA MORTE. Film con Kurt Russell
22.10 NOTTE NEWS.
22.30 CONCERTI D'ESTATE. Spandau Ballet
23.30 UNICA REGOLA VINCERE. Film con Sam Neil
EUR5
13.00 CARTONI ANIMATI. Casper, Tekkaman
14.00 HAPPY END. Telenovela
16.30 CARTONI ANIMATI
18.30 ELLERY QUEEN. Telefilm
20.30 GLI INVINCIBILI. Film con Gary Cooper e Paulette Goddard
22.25 CAPITANI E RE. Telefilm

RADIO NOTIZIE
6.00 GR1 GR2 GR3
6.45 GR3
7.00 GR1
7.30 GR1
8.00 GR1 LUNEDÌ
8.30 GR2
8.30 GR2 RADIOMATTINO
9.45 GR3
11.30 GR2 NOTIZIE
11.45 GR3 FLASH
13.00 GR1
13.45 GR3
16.30 GR2 REGIONALE
16.30 GR2 NOTIZIE
17.30 GR2 NOTIZIE
19.00 GR1 SERA
19.00 GR1 RADIOSERA
20.45 GR1
23.00 GR1

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 ROMANTICISMO Regia di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari e Tamara Lees. Italia (1950) Anno duro il 1858 per i patrioti italiani del Lombardo-Veneto. Infatti neppure l'intercessione del potente conte Lambert riesce a salvare dal patibolo Antonio Asperti, attivista della mazziniana «Giovine Italia». Polipetone così e così con abbondanti dosi di languidi sospiri per un amore repentinamente troncato. RAIUNO
14.30 I FORZATI DEL MARE Regia di John Farrow, con Alan Ladd, Barry Fitzgerald, Esther Fernandez. USA (1944) Nel micro-cosmo di una nave un cattivo è un cattivo sul serio e le passioni divampano come non mai. Alla regola aurea consacrata in tanti film e romanzi non sfugge la drammatica vicenda del bel figlio di un armatore costretto a subire, insieme all'equipaggio, le angherie di un fanatico capitano di vascello. Segue annunziamento CANALE 5
16.40 AL DIAVOLO LA CELEBRITÀ Regia di Mario Monicelli e Stefano Vanzina, con Carlo Campanini, Misha Auer, Leonardo Cortese, Marilyn Bufard. Italia (1949) Il diavolo? E che ci fa in India, alla corte di un maraggi dove un maledetto orientista italiano combina incidenti diplomatici? Il pasticcio è gradevole il tentativo di commedia brillante che è riuscito, curioso il cast, che comprende, oltre ai succitati, Leonardo Cortese, Franco Tagliavini, Marcel Cerdan, Folco Lullì RAIDUE
20.30 LA MALEZIONE DI DAMIEN Regia di Don Taylor, con Jonathan Scott-Taylor, Lee Grant, William Holden. USA (1978) Va bene che è rimato orfano e che lo zio non gli sta molto simpatico, però Damien, ragazzino dal volto d'angelo esagera e procura una bella dose di strizzioni a ogni spettatore. In lui alberga infatti l'Anticristo in persona e sono dolori per chiunque scopre la sua nascosta natura. Brividi o noia a seconda dei punti di vista. RAIDUE
20.30 SFIDA INFERNALE Regia di John Ford, con Linda Darnell, Victor Mature, Henry Ford. USA (1946) Signori, qui il cappello. Questa è leggenda del cinema allo stato puro. Wyatt vuole vendicare il fratello, ucciso da una banda di fuorilegge mentre conduceva una mandria di buoi. Così diventa sceriffo e inizia a incontrare losche figure. Un potente bianco-nero da non perdere RETEQUATTRO
21.45 OSTERMAN WEEK-END Regia di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt. USA (1983) Un noto intervistatore televisivo viene coinvolto in una sarabanda spionistica da un agente della Cia cui il Kgb ha crudelmente eliminato la moglie. Il film accumula tensione con classe poi tutto diventa farraginoso. Ma il prodotto resta godibile. RAITRE

5
8.30 GINNASTICA ELLEBERCISE
8.40 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.30 ALICE. Telefilm
10.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Teleromanzo
10.30 GENERAL HOSPITAL
11.00 ARCIBALDO. Telefilm
11.30 LOU GHANT. Telefilm
11.30 BONANZA. Telefilm
11.30 SENTIERI. Teleromanzo
14.30 I FORZATI DEL MARE. Film con Alan Ladd
16.30 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm
17.30 L'ALBERGO DELLE WELS. Telefilm
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm
18.00 JEFFERSON. Telefilm
18.30 LOVE BOAT. Telefilm
20.30 FALCON CREST. Il prezzo della fiducia, telefilm
22.30 FORUM. Con Catherine Spaak
23.10 UOMO SCIENZIATO. I Protagonisti di questi anni
23.55 SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm

5
08.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm
09.00 SE NON AVESSI PIÙ TE. Film con Gianni Morandi
11.00 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm
12.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI
13.00 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm
14.00 DEEJAY BEACH. Musicale
16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm
18.00 BIN BUN BAM. Programma per ragazzi
18.00 RIN TIN TIN. Telefilm
18.30 FLIPPER. Telefilm
19.00 CHIPS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 STAZIONE DI POLIZIA. Telefilm con Adam West
21.00 MIKE NOMMER. Telefilm
22.00 TROPPO FORTE. Telefilm
23.20 PRONTO SOCCORSO. Telefilm
23.60 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

5
08.30 GUNSMOKE. Telefilm
09.15 LANCER. Telefilm
10.00 LOBO. Telefilm
11.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE. Telefilm
12.00 DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati
14.30 LA VALLE DEI PIMI. Sceneggiato
15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
16.15 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm
17.30 IL SANTO. Telefilm
18.30 SWITCH. Telefilm
19.30 NEW YORK, NEW YORK. Telefilm
20.30 SFIDA INFERNALE. Film, con Henry Ford
23.20 PEYTON PLACE. Telefilm
00.20 BONACEK. Telefilm

RETEA
14.00 AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela
16.00 NATALIE. Telenovela
17.30 CARTONI ANIMATI
20.30 NOZZE D'ODIO. Telenovela
21.20 NATALIE. Telenovela
22.45 CUORE DI PIETRA. Telenovela
M
18.00 L'INTERVISTA. Voci del jazz
18.00 LO SPECIAL. U2
19.00 CRAZY TIME
22.30 BLUE NIGHT
MONTECARLO
7.20 Ispirati gioco per posta 10 Fat il nostro è cura di Maria Spironi. 11 e 10 piccoli indizi gioco telefonico. 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Buscari. 13 18 Da chi è per chi. la dedica (per posta) 14 30 Gris di film (per posta) Sesso e musica il maschio della settimana. La stelle dello stallo 15 30 in trascrizione intervista. 16 Show biz news. notizie dal mondo dello spettacolo. 17 Libro e bello il miglior libro per il miglior prezzo
17.00 ZECCHINO D'ORO
19.00 OGGI LA CITTÀ. Rubrica
19.45 VERONICA
20.30 IL PECCATO DEGLI ANNI VERDI Film con Maura Ronet
22.30 I DUE DELLA LEGIONE STRANIERA. Film con Franco Franchi e Cicolo Ingrasola
00.15 TG NOTIZIE

RADIO DUE
Onda verde 5 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 29 16 27 17 27 19 30 Canale 5 al tempo 11 30 Provenienza 12 03 Via Anapo Tenda 14 00 Stereo City, 15 00 Stereo Italia 17 30 Radiogazzetta 18 30 Il tempo verdiano ma esiste? 20 Testimonianze Sesso e musica 21 30 Quando suonare il disco 21 L'operetta in 30 minuti. 23 06 La telefonata 23 28 Notturno italiano.
RADIOTRE
Onda verde 7 23 9 43 11 43 6 Pre-ludio 9 55-10 10 20 Concerto del mattino 10 40-11 10 50 Pomeriggio musicale 17 30-19 Spazio Tre 19 05 Una stagione alla Scala. Il primo clip felice 23 il jazz
RADIOSTEREO
STEREOQUO — 18 Stereo City, 19 15 Stereosera 23 08 Fantab. STEREOUE — 15 Stadio. STEREOUE — 15 Stadio. Musica, 20 Disconvi